

LAVORO | Coefficiente per la rivalutazione del tfr e dei crediti da lavoro – gennaio 2022

scritto da Giuseppe Baselice | Febbraio 23, 2022

TFR

A gennaio 2022 l'indice in base 2015 dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, considerato al netto dei tabacchi, è risultato pari a 107,7.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione a gennaio 2022 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2020, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a 1,01184322.

CREDITI DI LAVORO

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal **1° al 31 gennaio 2022**.

All.ti [Tabella+Creditilavoro_gennaio22_220222_Confindustria](#)
[Tabella+TFR_gennaio22_220222_Confindustria](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

AGEVOLAZIONI | Webinar “Accordi per l’Innovazione e altri strumenti per le imprese” – 24 febbraio, ore 10.30

scritto da Marcella Villano | Febbraio 23, 2022

Informiamo che domani **giovedì 24 febbraio**, dalle ore **10.00** alle ore **12.30**, si terrà il **webinar** organizzato da Confindustria con il Ministero dello Sviluppo Economico **per illustrare le novità introdotte sugli Accordi di innovazione e le prossime aperture dello sportello, nonché fornire un aggiornamento sugli altri strumenti destinati alle imprese.**

All’incontro **parteciperà Giuseppe Bronzino, Direttore Generale, Direzione generale per gli incentivi alle imprese del MISE.**

Per partecipare è necessario registrarsi al link https://confindustria.zoom.us/meeting/register/tZEvc-GvqDsJG9w5t-Np_ozThMjXFBV2M5Aq

Ricordiamo che gli **accordi per l’innovazione**, prevedono la concessione di contributi e finanziamenti agevolati per realizzare **progetti di ricerca industriale** e di sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per la competitività

tecnologica di imprese e centri di ricerca presenti sul territorio nazionale, anche al fine di favorire l'innovazione di specifici settori, salvaguardare l'occupazione e rafforzare la presenza di prodotti italiani in mercati caratterizzati da una forte competizione internazionale.

Per tali strumenti è prevista **un'allocazione complessiva di 1 miliardo di euro** a valere sul Fondo complementare al PNRR.

Il Mise ha lavorato per **semplificare ulteriormente la procedura al fine di ridurre i tempi di istruttoria, che passano da 90 a 70 giorni**. Si prevede un meccanismo a un solo step, con presentazione del progetto di dettaglio e poi definizione dell'accordo negoziale.

I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 5 milioni di euro, avere una durata non superiore a 36 mesi, essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni al Ministero dello sviluppo economico e concludersi entro il 31 dicembre 2026 (termine PNRR).

Nei progetti di ricerca deve essere utilizzata una tra le sei tecnologie abilitanti fondamentali:

materiali avanzati e nanotecnologie;

fotonica e micro/nano elettronica;

sistemi avanzati di produzione;

tecnologie delle scienze della vita;

intelligenza artificiale;

connessione e sicurezza digitale.

I progetti devono avere ricadute concrete nelle seguenti aree tematiche collegate a Horizon Europe: Salute; Digitale, industria e spazio; Clima, energia e mobilità; Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente.

Possono beneficiare delle agevolazioni le **imprese di qualsiasi dimensione** che svolgono attività industriali, agroindustriali, artigiane e che presentano progetti, anche in forma congiunta tra loro, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi, servizi o al notevole loro miglioramento tramite lo sviluppo delle tecnologie definite dal programma: “Orizzonte Europa”:

- Tecnologie di fabbricazione
- Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche
- Tecnologie abilitanti emergenti
- Materiali avanzati
- Intelligenza artificiale e robotica
- Industrie circolari
- Industria pulita a basse emissioni di carbonio
- Malattie rare e non trasmissibili
- Impianti industriali nella transizione energetica
- Competitività industriale nel settore dei trasporti
- Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili
- Mobilità intelligente
- Stoccaggio dell'energia
- Sistemi alimentari
- Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia
- Sistemi circolari.

Nota di aggiornamento Automotive

scritto da Giuseppe Baselice | Febbraio 23, 2022

Inviemo in allegato una nota di aggiornamento sul lavoro che Confindustria sta svolgendo per il settore dell'automotive, con la descrizione delle proposte e delle azioni intraprese in merito. [Nota di aggiornamento Automotive febb2022](#)

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 23, 2022



https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2022/02/selezione-articoli_23_02_2022.pdf

Porto “sold out”

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 23, 2022

[articoli_23_02_2022_1](#)

Box interrati in centro

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 23, 2022

[articoli_23_02_2022_3](#)

Area Pip, sos alla Regione

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 23, 2022

[articoli_23_02_2022_4](#)

Addio a Cuomo, decano degli industriali

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 23, 2022

Capitale della Cultura 2024. Il Cilento vuole vincere con

Paestum

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 23, 2022

[articoli_23_02_2022_7](#)

Unione Industriali, anche Gesac se ne va

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 23, 2022

[articoli_23_02_2022_9](#)